

Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari**FOGLIO INFORMATIVO: Innovation e Digitalisation
FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO A MEDIO TERMINE GARANTITO DAL FONDO
EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI (F.E.I.)****INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Banco Desio e della Brianza S.p.A. con sede legale in Desio (MB) via Rovagnati n.1, iscritta alla Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi, R.E.A. n. MB-129094, Codice Fiscale n.01181770155, P.IVA n. 10537880964, Capitale Sociale Euro 70.692.590,28 i.v., Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo delle Banche al cod. ABI n. 3440/5 e Capogruppo del Gruppo Bancario Banco Desio e della Brianza, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3440/5 www.bancodesio.it areacomunicazione@bancodesio.it N. iscrizione RUI D000190058 - intermediario soggetto a vigilanza IVASS www.ivass.it tel.0362/6131 fax.0362/488212

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

.....
cognome e nome del soggetto incaricato

.....
numero di telefono

.....
indirizzo di posta elettronica

☐ dipendente

☐ iscritto all'albo dei consulenti finanziari

☐ non iscritto all'albo dei consulenti finanziari

.....
estremi dell'iscrizione all'albo dei consulenti finanziari/mediatori creditizi

CHE COS'E' IL MUTUO

Con il contratto di mutuo il cliente riceve in prestito una somma di denaro e si impegna a restituire alla banca la stessa somma maggiorata degli interessi contrattualmente stabiliti, entro una determinata scadenza, tramite il pagamento di rate costanti comprensive di quota capitale ed interessi (ammortamento).

Il finanziamento può essere assistito da garanzia personale (fideiussione) oppure non avere alcuna garanzia (chirografario). In ogni caso la Banca si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ulteriori garanzie rilasciate ad altri soggetti.

Il contratto di mutuo chirografario è stipulato con scrittura privata.

Ai sensi dell'art. 118, comma 2-bis, del Testo Unico Bancario, la Banca ha la facoltà di modificare, ad esclusione delle microimprese, il tasso d'interesse applicabile al Mutuo al verificarsi di specifici eventi che, provocando un incremento del costo del rischio di credito associato al Mutuo, si riflettano nella crescita dell'importo della Perdita Attesa, ai sensi delle condizioni contrattuali.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso variabile con previsione di un tasso minimo

Il tasso varia in relazione all'andamento del parametro specificamente indicato nel contratto fino all'eventuale raggiungimento del tasso minimo, consentendo al mutuatario di corrispondere, tempo per tempo, un tasso in linea con le variazioni di mercato, fruendo eventuali riduzioni inerenti il perimetro fino al raggiungimento del tasso minimo.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Mutuo a tasso fisso

Il tasso non si modifica durante la vita del contratto e, di conseguenza, la rata rimane costante a prescindere dall'andamento del costo del denaro. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo con rate di preammortamento

Si caratterizza per:

- un tasso di interesse definito all'erogazione del mutuo in misura fissa o variabile, che regola sia il periodo di preammortamento sia quello successivo di ammortamento.
- un periodo di preammortamento, durante il quale il cliente paga rate composte da soli interessi; in questo periodo il cliente non rimborsa il capitale che rimane quindi invariato rispetto all'erogazione iniziale.
- un periodo di ammortamento, successivo al termine del periodo di preammortamento, a partire dal quale il cliente comincia a rimborsare il capitale e paga rate composte da quota capitale e quota interessi.
- alla fine del periodo di preammortamento la rata aumenta poiché il cliente comincia a rimborsare anche la quota capitale; l'aumento dell'importo dipende dalla durata complessiva del mutuo. Più il periodo di ammortamento è breve, maggiore è l'incidenza dell'aumento della rata.

FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE CON GARANZIA F.E.I.

Nell'ottica di favorire lo sviluppo di iniziative finalizzate alla crescita di "PMI" italiane, la Banca ha sottoscritto un Accordo di garanzia con il Fondo Europeo degli Investimenti (FEI), avente ad oggetto il rilascio della garanzia in presenza di specifici requisiti di ammissibilità su finanziamenti chirografari a medio o lungo termine, per la realizzazione di investimenti in linea con gli obiettivi politici e strategici dell'Unione Europea.

Tale Accordo, formalizzato in base al Regolamento InvestEU, è stato firmato dalla Commissione Europea, la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ed il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) per promuovere gli investimenti sostenibili, ricerca, innovazione e digitalizzazione, ripresa, crescita verde, investimenti sociali e competenze.

Il finanziamento vincola l'impresa ad una serie di obblighi connessi alla realizzazione dell'investimento ed all'utilizzo delle somme finanziate, resi noti alla PMI sia in fase di richiesta dell'affidamento che al momento della sottoscrizione del contratto.

La concessione del finanziamento è inoltre subordinata alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti (di cui al paragrafo "Criteri di Eleggibilità del Finanziamento" e "Criteri di Eleggibilità del

Prodotto") ed alla valutazione del merito creditizio da parte della Banca.

GARANZIA FEI

La Garanzia FEI è diretta, escutibile "a prima richiesta". Copre il 70% del credito sottostante alla Banca per capitale e/o interessi corrispettivi.

L'ammissione alla garanzia avviene, per effetto della delega attribuita alla Banca dal FEI, in base alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti da FEI e dalla valutazione di merito creditizio e secondo l'ordine cronologico di inserimento delle domande, fino al raggiungimento del plafond stabilito con il FEI. La Banca può inoltre richiedere il rilascio di eventuali garanzie personali. Il finanziamento con garanzia Innovation e Sustainability beneficia del sostegno dell'Unione europea nell'ambito del Fondo InvestEU.

I finanziamenti **"Innovation and Digitalisation"** sono finalizzati a supportare le imprese (PMI) nell'adozione di tecnologie digitali e processi di innovazione, sostenendo le stesse nelle attività di ricerca e sviluppo, nelle scelte di investimenti innovativi o di trasformazione digitale dell'impresa.

IMPRESE BENEFICIARIE

L'impresa beneficiaria dovrà avere sede legale, le proprie attività di ricerca, sviluppo, direzione commerciale, sede operativa, nonché una parte sostanziale delle attività produttive in Italia e rientrare in uno dei tre segmenti PMI: Microimprese, Piccole e Medie Imprese.

L'impresa beneficiaria dovrà, inoltre, rispettare i seguenti requisiti previsti dall'accordo di garanzia:

- non focalizzare la propria attività produttiva in settori economici con restrizioni (attività economiche illegali, tabacco, armi, gioco d'azzardo, casinò, attività con impatti ambientali negativi, ecc.), identificati in Settori Ristretti "EIF/EIB Restricted Sectors" e di volta in volta modificate, rideterminate, integrate e/o sostituite;
- non svolgere attività illegali secondo la legislazione italiana (e nel rispetto della legislazione dell'Unione e quella internazionale, tra cui la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, della Convenzione Europea e dalla Convenzione Europea sui Diritti dell'Uomo ed i suoi Protocolli aggiuntivi);
- non trovarsi in una condizione di esclusione (ad esempio, sottoposta a procedura fallimentare, amministrazione straordinaria, liquidazione, negli ultimi 5 anni non è stata interessata da concordati con i creditori, non è mai stata sospesa nell'attività, negli ultimi 5 anni la società o i dipendenti con poteri decisionali o di controllo non sono stati processati o indagati per corruzione, frode, attività criminale, ecc. alla data di stipula del contratto sia colpevole di false dichiarazioni e/o informazioni, è inclusa nella lista di società escluse prevista dalla regolamentazione della Commissione UE).

Il rispetto di tali criteri viene affidato alla verifica e riscontro delle dichiarazioni o impegni assunti dal Beneficiario Finale, formalizzati nei documenti che disciplinano il finanziamento.

Sulla base degli obblighi e scadenze previste dalla normativa tempo per tempo vigente, è necessario che le imprese beneficiarie abbiano stipulato polizze a copertura dei danni relativi a terreni e fabbricati, impianti e macchinari, e attrezzature commerciali e industriali (Stato Patrimoniale Attivo, voce B-II, numeri 1,2 e 3) derivanti da eventi catastrofali come sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni - art. 1, comma 101 e 102, della legge n. 213/2023, del Decreto Interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18, e dalle relative norme attuative.

CRITERI DI ELEGGIBILITA' DEL FINANZIAMENTO

La richiesta potrà essere inclusa nel Portfolio di riferimento e quindi beneficiare della garanzia del

FEI pari al 70% del finanziamento, se rientrerà nel plafond e rispetterà i requisiti regolamentati (la garanzia non costituisce "Aiuto di Stato").

Di seguito le finalità previste per la concessione:

- investimenti beni materiali;
- investimenti immateriali;
- fabbisogni di liquidità/capitale circolante;
- acquisto rami d'azienda;

Non sono ammesse operazioni di rifinanziamento (inteso come sostituzione di obbligazioni esistenti, di natura finanziaria o meno) e non potranno essere finanziate spese già sostenute. I proventi derivanti dal finanziamento concesso potranno essere utilizzati dal cliente solo ed esclusivamente allo scopo per il quale tale finanziamento è stato richiesto, con impegno da parte del cliente a fornire idonea documentazione comprovante il rispetto delle finalità sopra elencate. L'operazione di finanziamento deve rispettare quanto previsto dal FEI in merito al trasferimento del beneficio economico. Pertanto, il beneficio economico viene calcolato sottraendo il tasso applicato all'operazione di finanziamento al tasso di riferimento per analoga operazione senza garanzia. Il finanziamento, inoltre, dovrà rispettare tutti i criteri di eleggibilità di seguito elencati:

- Il finanziamento non deve essere stato incluso in nessun altro portafoglio supportato dal FEI o da qualsiasi altra entità nell'ambito del Fondo InvestEU;
- l'importo complessivo erogato delle operazioni concesse dalla Banca al medesimo cliente nell'ambito del Contratto di Garanzia (considerando tutti i prodotti) non può essere superiore ad Euro 7.500.000,00;
- il finanziamento non deve essere nella forma di debito subordinato;
- il finanziamento rispetta le condizioni relative al Trasferimento di Beneficio;
- il finanziamento deve essere in Euro ed i documenti che lo regolano devono essere legali, validi, vincolanti ed esecutivi in conformità con le leggi applicabili;
- il finanziamento non deve essere utilizzato per pre-finanziare un contributo da un programma dell'Unione Europea ed il cliente si impegna a non utilizzare un contributo da un programma dell'UE per rimborsare il finanziamento;
- l'investimento non può ottenere altri finanziamenti garantiti da FEI, altre garanzie statali (e.g. MCC e SACE). In caso di contributi pubblici (a fondo perduto e in conto interessi) a livello europeo, nazionale e regionale, l'importo del finanziamento in richiesta sommato con l'importo dei contributi di cui il Cliente ha fatto domanda o ha beneficiato o beneficerà, non può superare il costo totale del programma di investimento;
- la Banca deve conservare un'esposizione al rischio sul finanziamento almeno pari al 20%;
- il finanziamento non può essere garantito da fidejussioni personali, specifiche od omnibus;
- il finanziamento non deve essere sottoforma di Finanziamento "Project Finance"
- il finanziamento non potrà sostenere alcun investimento citato all'interno delle "Restricted Assets" cioè Attività Escluse dal programma europeo InvestEU.

Il rispetto dei criteri viene affidato alla verifica e riscontro delle dichiarazioni o impegni assunti dal Beneficiario Finale, formalizzati nei documenti che disciplinano il finanziamento.

CRITERI DI ELEGGIBILITA' DEL PRODOTTO

INNOVATION & DIGITALISATION

Il finanziamento potrà essere incluso nel Portfolio di riferimento se rispetta almeno uno dei seguenti criteri di Innovazione e Digitalizzazione (verificati da documentazione a supporto):

Criteri di Innovazione

- il cliente dichiara di utilizzare il finanziamento per investire nella produzione, sviluppo o implementazione di nuovi o sostanzialmente migliorati i) prodotti/ processi/ servizi; ii) metodi di produzione o consegna risultanti rispondenti da una valutazione effettuata da Esperto Esterno formalmente accreditato (business plan, piano investimenti dettagliato);
- negli ultimi 36 mesi il beneficiario ha ottenuto sovvenzioni/ prestiti/ garanzie nell'ambito di programmi di sostegno europei per l'attività di ricerca e innovazione, a condizione che il finanziamento non copra la stessa spesa;
- negli ultimi 36 mesi il beneficiario è stato premiato per attività di ricerca e sviluppo o di innovazione da un organismo UE;
- negli ultimi 36 mesi l'azienda ha registrato almeno un "diritto di proprietà intellettuale" (quali brevetti, modelli di utilità, diritti di design, topografia di prodotti a semiconduttori, certificati di protezione complementare per i prodotti medicinali o altri prodotti per i quali è possibile ottenere tali certificati di protezione complementare, certificato di costituente vegetale o diritto d'autore sul software) e lo scopo del finanziamento è consentire, direttamente o indirettamente, l'uso di questo diritto;
- i suoi costi per R&I rappresentano almeno il 10% dei costi operativi totali in almeno uno dei tre anni precedenti.

Criteri di Digitalizzazione

- modelli aziendali innovativi, ossia sviluppo di nuovi modelli di business attraverso l'adozione e l'integrazione di tecnologie digitali, ad es. "servitisation" (aggiunta di servizi ai prodotti o addirittura sostituzione di un prodotto con un servizio);
- gestione della catena di approvvigionamento ("Supply chain management"), ossia l'introduzione o miglioramento della digitalizzazione nella gestione della catena di approvvigionamento, che include (ma non si limita) alla condivisione dei dati aziendali, alla gestione delle rimanenze e al monitoraggio delle condizioni, all'interazione con i fornitori, al miglioramento dei servizi e alla partecipazione a catene di approvvigionamento integrate con i partner commerciali;
- innovazioni di prodotti e servizi, ossia il miglioramento di prodotti e servizi esistenti utilizzando o integrando le tecnologie digitali e/o adottando o integrando tecnologie digitali per sviluppare nuovi prodotti e servizi, inclusa la transizione verso la neutralità delle emissioni di carbonio;
- relazioni con i clienti, ossia integrazione o utilizzo di tecnologie digitali nella gestione delle relazioni con i clienti, compresi sistemi avanzati di feedback dei clienti o capacità di consegna;
- sviluppo del business, ossia sviluppo e acquisizione di clienti tramite l'espansione verso nuovi mercati, aree geografiche e segmenti di clientela in base all'adozione o all'integrazione di tecnologie digitali;
- sicurezza informatica/ protezione dei dati, ossia aumentare la sicurezza dei dati o la resilienza aziendale contro le minacce di attacchi informatici, la protezione dei dati e la privacy;
- processi interni, ossia miglioramenti ai processi aziendali attraverso l'integrazione di tecnologie digitali (quali intelligenza artificiale, blockchain, droni e robotica, biotecnologia, fotonica, materiali avanzati per l'elettronica ed il calcolo quantistico), nell'attività dell'azienda;

- competenze digitali, formazione e miglioramento di tali competenze dei lavoratori e dei dipendenti esistenti, assunzione di nuovi lavoratori con competenze digitali e sviluppo delle competenze gestionali e imprenditoriali nel mondo digitale;
- imprese di digitalizzazione, ossia sostegno ai fornitori di servizi che abilitano e promuovono nelle aziende la digitalizzazione delle catene del valore, purchè tali fornitori di servizi si concentrino prevalentemente sulla fornitura e sull'adozione di prodotti e servizi digitali.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	MUTUO A TASSO VARIABILE - ESEMPIO	
		Importo del mutuo	Euro 500.000,00
		Durata anni	7
		Tasso di interesse (parametro di indicizzazione + spread)	
		Parametro di Indicizzazione del Tasso di Interesse	EURIBOR 1M MEDIA % MESE PRECED.BASE 365 ARROT.DECIMO SUP.
		Valore Parametro	+2,00000
		Spread del Tasso di Interesse	3,32300
		Tasso minimo	3,32300 %
		Periodicità rate	Mensile
		Oneri e Spese	INCASSO RATA - Euro 3,500
		Oneri e Spese	PRODUZ.COMUNIC.TRASP - Euro 0,400
		Oneri e Spese	ISTRUTTORIA 1% - Euro 5.000,000
		Oneri e Spese	INVIO COMUNICAZIONI - Euro 0,700

Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione

TAEG E IMPORTO DELLA RATA

DURATA DEL MUTUO (MESI)	VALORE INDICE DI RIFERIMENTO %	SPREAD	TASSO NOMINALE %	T.A.E.G. %	IMPORTO RATA Euro
84	2,00000	3,32300	5,32300	5,79	7.146,59

Durata (compreso il periodo di preammortamento comunque non superiore a 24 mesi)	Minima 24 Mesi - massima 84 mesi (oltre all'eventuale rata di preammortamento tecnico)
Importo finanziabile	minimo Euro 500.000,00 massimo Euro 7.500.000,00

TASSI

MUTUI A TASSO VARIABILE

Tasso di interesse nominale annuo per periodicità rata mensile	5,32300 %
Parametro di indicizzazione	EURIBOR 1 MESE MEDIA % MESE PREC. BASE 365 ARROT. DECIMO SUP.
Spread (punti percentuali)	3,32300
Tasso minimo	3,32300 %
Tasso di interesse di preammortamento (incluso preammortamento tecnico)	Alla data di stipula pari al tasso di interesse nominale annuo e rideterminato periodicamente in base al parametro di indicizzazione maggiorato dello spread.

MUTUI A TASSO FISSO

Tasso di interesse nominale annuo massimo	5,52300 %
Tasso di interesse di preammortamento (incluso preammortamento tecnico)	Pari a quello applicato a tutte le rate del mutuo

TASSO DI MORA

Tasso di mora	Tasso contrattuale pro-tempore vigente + 2%
---------------	---

SPESE

VOCI DI COSTO

	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1,00% dell'importo finanziato
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica (*)	Euro 0,00
		(*) Annuali, incluse nell'ultima rata del periodo di riferimento	
		Incasso rata	
		- con addebito in conto corrente	Euro 3,500
		- con addebito per cassa	Euro 4,50
		Spese di produzione comunicazioni ai sensi della normativa sulla Trasparenza	
		- cartaceo	Euro 0,400
		- on line	Euro 0,00
		Invio comunicazioni	
		- cartaceo	Euro 0,700
		- on line	Euro 0,00
		Commissione di rinegoziazione (*)	0,50% sul debito residuo
		(*) non applicabile nel caso di rinegoziazione volta ad evitare la surrogazione da parte di altro Istituto di Mutuo erogato a micro-imprese	
		Compenso estinzione anticipata	2,000% sul capitale rimborsato
		Spesa di sollecito rata insoluta	Euro 0,00

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	PIANO FRANCESE
Tipologia di rata	Costante
Periodicità delle rate	mensile
Divisore fisso per le rate di preammortamento, in base all'effettivo numero di giorni trascorsi	36.500
Divisore fisso per le rate successive	36.000

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo ad "altri finanziamenti", può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bancodesio.it Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

ULTIME RILEVAZIONI DEGLI INDICI DI RIFERIMENTO

Periodo di applicazione dal	01/11/2025
Indice di Riferimento	EURIBOR 1 MESE MEDIA % MESE PREC. BASE 365 ARROT. DECIMO SUP.
- Valore indice non arrotondato	1,935
- Valore Indice arrotondato al decimo di punto superiore	2,000

Periodo di applicazione dal	01/10/2025
Indice di Riferimento	EURIBOR 1 MESE MEDIA % MESE PREC. BASE 365 ARROT. DECIMO SUP.
- valore indice non arrotondato	1,917
- Valore indice arrotondato al decimo di punto superiore	2,000

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Imposte Indirette (Imposta di Registro, Imposta di Bollo, Imposta Ipotecaria Catastale e Tassa sulle Concessioni Governative)	Nella misura tempo per tempo vigente stabilita dalla Normativa Fiscale
Imposta Sostitutiva	Nel contratto non viene esercitata l'opzione per la corresponsione dell'imposta sostitutiva di cui all'articolo 18 del D.P.R. 29/09/1973 n.601 e successive modifiche

RECESSO E RECLAMI

Estinzione anticipata

Alla Parte Finanziata è consentita la facoltà di richiedere l'estinzione totale o parziale del Mutuo, con rimborso totale o parziale del capitale, nonché di interessi e oneri maturati. La relativa richiesta dovrà essere inoltrata alla Banca per iscritto con almeno 15 giorni di preavviso.

Nel caso in cui la Parte Finanziata intenda esercitare la suddetta facoltà dovrà verificarne le condizioni stabilite contrattualmente, nei termini economici e requisiti necessari.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Immediatamente, alla disponibilità della somma.

Reclami

Per eventuali contestazioni il Cliente può rivolgersi all'Ufficio Reclami del Banco, Via Rovagnati, 1 20832 Desio (MB), fax.+39.0362.488201, e-mail: reclami@bancodesio.it, PEC: reclami@pec.bancodesio.it, che provvede ad evadere i reclami per iscritto tempestivamente e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di loro ricezione, ovvero entro 15 (quindici) giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta del Banco o non ha ricevuto riscontro dal Banco nel termine sopra previsto, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità indicate nell'apposita guida, che il Banco mette a disposizione della clientela presso le proprie Filiali e sul proprio sito internet. Il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo, potrà presentare istanza al Conciliatore Bancario Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR) con le modalità stabilite da detto organismo disponibili in Filiale o consultabili sul sito www.conciliatorebancario.it.

Il Banco e il Cliente concordano che qualora quest'ultimo intendesse avviare, con riferimento al presente contratto, una procedura di risoluzione stragiudiziale delle controversie, ogni contestazione dovrà essere sottoposta in via esclusiva al Conciliatore Bancario e Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia). Resta ferma in ogni caso la facoltà per il Cliente - e/o il Garante- di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità sopra descritte.

La Guida Pratica all'ABF e il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet del Banco.

LEGENDA

Innovation and Digitalisation	Lo scopo del prodotto di garanzia del portafoglio Innovation and Digitalisation - il successore di InnovFin - è quello di facilitare l'accesso alle imprese di riferimento, che intendono investire nell'ambito della Ricerca e Sviluppo, Innovazione e Digitalizzazione.
--------------------------------------	---

EIF/EIB Restricted Sectors	Il FEI disciplina all'interno dell'accordo di garanzia siglato con la Banca, la lista dei settori economici esclusi dal portafoglio di garanzia InvestEU e così identificati: i) attività economiche illegali compresa la clonazione umana ai fini riproduttivi; ii) la produzione ed il commercio di tabacco e di bevande alcoliche distillati e prodotti collaterali; iii) il finanziamento della produzione e del commercio di armi e munizioni di qualsiasi tipo iv) casinò ed attività equivalenti; v) restrizioni del settore IT che sostengono a) attività rientranti nei punti precedenti, b) gioco d'azzardo e casinò online, c) pornografia o che hanno lo scopo di entrare e scaricare illegalmente dati; vi) Life science sectors intesi come a) clonazione umana a fini di ricerca o terapeutici, b) organismi geneticamente modificati ("OGM"); vii) produzione di energia da combustibili fossili e attività connesse quali a) estrazione, lavorazione, trasporto e stoccaggio del carbone, b) esplorazione e produzione di petrolio, raffinazione, trasporto, distribuzione e stoccaggio, c) esplorazione e produzione di gas naturale, liquefazione, rigassificazione, trasporto, distribuzione e stoccaggio, d) produzione di energia elettrica eccedente l'Emissions Performance Standard (ovvero 250 grammi di CO₂e per KWh di elettricità), applicabile a centrali elettriche a combustibili fossili e dicogenerazione, centrali geotermiche e idroelettriche con grandi invasi; viii) industrie e ettor ad alta intensità energetica e/o ad alta emssine di CO₂.
----------------------------	---

Euribor	Tasso di riferimento, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee, rilevato periodicamente dalla European Money Market Institute. Il tasso è diffuso sul circuito telematico Reuters e di norma pubblicato su autorevoli fonti di informazione finanziaria. Nell'ipotesi in cui il parametro di riferimento dovesse essere modificato in modo sostanziale (come, ad esempio, nel caso in cui venisse modificato il metodo di rilevazione dell'indice,) scomparire e/o non essere più rilevato o comunque, in generale, non fosse più possibile la sua automatica sostituzione, il Banco è autorizzato ad applicare il parametro come risultante dalle modifiche o un parametro di riferimento alternativo, individuato secondo i piani di sostituzione degli indici di riferimento redatti ai sensi dell'art. 28, par. 2, del Regolamento (UE) 2016/1011 e pubblicati sul sito del Banco.
FEI	Il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) ha come obiettivo principale quello di agevolare l'accesso al credito da parte delle micro, piccole e medie imprese. A tal fine, FEI offre ai propri intermediari (banche, istituti di garanzia, leasing, ecc.) un'ampia gamma di prodotti finanziari avvalendosi dei propri fondi o di quelli gestiti per conto della BEI e dell'Unione Europea. In questo ruolo, il Fei promuove gli obiettivi dell'UE a sostegno di innovazione, della ricerca, dello sviluppo, dell'imprenditorialità e dell'occupazione.

Invest EU	Il 07 marzo 2022 la Commissione Europea, la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ed il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) hanno firmato l'accordo di garanzia InvestEU su una garanzia del bilancio dell'Unione Europea di 19,65 miliardi di euro per sostenere gli investimenti sostenibili, l'innovazione e la creazione di posti di lavoro in tutta Europa, nonché per promuovere la ripresa, la crescita verde, l'occupazione ed il benessere. Il programma InvestEU è il naturale proseguimento del precedente piano Junker che prevede il rilancio di una garanzia dell'Unione Europea a sostegno di operazioni di finanziamento e di investimento.
Imposta sostitutiva	Imposta prevista dagli artt. 15 e seguenti del D.P.R. 601/73 che viene applicata (a seguito di esercizio dell'opzione) ai finanziamenti di durata superiore ai 18 mesi, in alternativa alle imposte ordinarie (imposta di registro, bollo ipotecaria, catastale e tasse di concessione governativa). L'importo dell'imposta, viene calcolata, sulle somme erogate in termini percentuali (in linea generale l'aliquota è pari allo 0,25%).
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Micro-impresa	Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro.
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicizzazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi) calcolato al tasso definito nel contratto.

Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Preammortamento	- preammortamento tecnico: è il periodo che intercorre tra l'erogazione del mutuo e l'inizio del periodo di ammortamento o di preammortamento definito contrattualmente. - periodo di preammortamento: è il periodo, la cui durata viene definita contrattualmente, in cui le rate sono composte da soli interessi. In questo periodo non è previsto il rimborso della quota capitale del capitale mutuato.

PMI	Con la definizione di PMI si intendono le imprese aventi le caratteristiche previste dalla Raccomandazione della Commissione del 06/05/2003: - La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non superi i 43 milioni di Euro; - Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro; - Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro. Quanto sopra si applica ad imprese autonome; per imprese appartenenti ad un gruppo, i dati sopra indicati sono da calcolare in base all'intero gruppo.
Project Finance	E' un'operazione di finanziamento a medio lungo termine con caratteristiche particolari rispetto ad un ordinario mutuo, essendo caratterizzata prevalentemente dalla compresenza di due soggetti/controparti: la Pubblica Amministrazione (che potrà reperire risorse economiche destinate alla realizzazione dell'intervento) ed il Privato (che sarà l'unico interamente coinvolto negli aspetti economici, finanziari, progettuali e nella fase successiva di gestione). Il Project Finance è lo strumento giuridico che consente di mantenere separati i beni oggetto del progetto (in capo alla P.A.) da quelli dei soggetti promotori (il Privato, contraente del finanziamento).

Quota Capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento residuo.
Quota Interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo secondo scadenze stabilite contrattualmente (mensili, trimestrali, semestrali, annuali, etc.). La rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo prestato e da una quota interessi, relativa a una parte degli interessi dovuti alla banca per il mutuo.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziaria per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.

Tasso d'interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (qual compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo del pagamento delle rate.
Tasso minimo	Tasso-soglia minimo applicabile (tasso floor); tasso convenzionalmente applicato nel caso in cui, al momento della rilevazione del tasso da applicare, a causa di oscillazioni del parametro di indicizzazione, il tasso complessivo (sommatoria di parametro e spread) dovesse risultare inferiore a tale tasso.

InvestEU Excluded Activities	Il FEI disciplina all'interno dell'accordo di garanzia siglato con la Banca, la lista delle attività escluse dal portafoglio di garanzia InvestEU e così identificate: i) attività che limitano i diritti e le libertà individuali o che violano i diritti umani; ii) attività che rientrano nel settore delle attività di difesa, l'uso, lo sviluppo o la produzione di prodotti e tecnologie vietati dal diritto internazionale; iii) prodotti di attività legate al tabacco (produzione, distribuzione, lavorazione e commercio); iv) attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Horizon Europe (regolamento UE 2021/695 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021, che istituisce Horizon Europe); v) gioco d'azzardo; vi) commercio del sesso e relative infrastrutture, servizi e media; vii) attività che coinvolgono animali vivi a fini sperimentali e scientifici; viii) attività di sviluppo immobiliare, come attività con il solo scopo di ristrutturare e ri-affittare o rivendere edifici esistenti e costruire nuovi progetti; ix) le attività finanziarie quali l'acquisto o la negoziazione di strumenti finanziari, in particolare gli interventi mirati al buy-out destinati all'operazione di sbancamento o al capitale di sostituzione destinato all'operazione di sbancamento; x) attività vietate dalla legislazione nazionale; xi) smantellamento, esercizio, adeguamento o costruzione di centrali nucleari; xii) investimenti connessi all'estrazione, alla trasformazione, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili solidi e petrolio, nonché investimenti connessi all'estrazione di gas.
------------------------------	---

	Questa esclusione non si applica a: (a) progetti in cui non esiste una tecnologia alternativa praticabile; (b) progetti relativi alla prevenzione e controllo dell'inquinamento; (c) progetti dotati di impianti di cattura e stoccaggio del carbonio o di cattura ed utilizzo del carbonio; progetti industriali o di ricerca che comportano riduzioni sostanziali delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai parametri applicabili del sistema di scambio delle quote di emissione dell'Unione Europea; xiii) investimenti in impianti per lo smaltimento dei rifiuti in discarica. Questa esclusione non si applica agli investimenti in: (a) impianti di discarica in loco che costituiscono un elemento accessorio di un progetto di investimento industriale o minerario e nei quali è stato dimostrato che la messa in discarica è l'unica opzione praticabile per il trattamento dei rifiuti industriali o minerari prodotti dall'attività stessa: (b) impianti di discarica esistenti per garantire l'utilizzo del gas e promuovere l'estrazione e il ritrattamento dei rifiuti di miniera; xiv) investimenti in impianti di trattamento meccanico biologico (MBT); xv) investimenti in inceneritori per il trattamento dei rifiuti, salvo che questa esclusione non si applichi agli investimenti in: (a) impianti esclusivamente dedicati al trattamento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; (b) impianti esistenti, in cui l'investimento è finalizzato ad aumentare l'efficienza energetica, la cattura dei gas di scarico per lo stoccaggio o l'uso o il recupero di materiali dalle ceneri di incenerimento, a condizione che tali investimenti non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti.
--	---